



# COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta del 26 ottobre 2016 n. 127

**OGGETTO: COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2016-2019. PROVVEDIMENTI.**

L'anno **duemilasedici** il giorno **26** del mese di **ottobre** alle ore **15,55** in Ortona, nella sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria di 2<sup>a</sup> convocazione.

Sono presenti:

il Sindaco

Pres. Ass.

D'OTTAVIO Vincenzo

X	
---	--

Consiglieri Comunali:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1 - CASTIGLIONE Leo

	X
--	---

09 – FORTI Marcello

X	
---	--

2 - CIERI Tommaso

	X
--	---

10 – MARINO Patrizio

X	
---	--

3 - COCCIOLA Ilario

X	
---	--

11 – MUSA Franco

X	
---	--

4 - COLETTI Tommaso

X	
---	--

12 – POLIDORI Vincenzo

X	
---	--

5 – BERNARDI Gilberto

X	
---	--

13 – SCIMO' Francesco

X	
---	--

6 - DI MARTINO Remo

	X
--	---

14 - SCARLATTO Alessandro

X	
---	--

7 – RICCI Carlo E.M.

X	
---	--

15 – SECCIA Alessandro

X	
---	--

8 - FRATINO Nicola

	X
--	---

16 – UCCELLI Marco

X	
---	--

Consiglieri assegnati

17
----

Consiglieri in carica

17
----

Risultando in totale: presenti n. **13** e assenti n. **4** la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. A) del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 il Vice Segretario Generale Dott. Giovanni de Marinis.

Il Presidente del consiglio, Avv. Ilario Cocciola, pone in discussione l'argomento in oggetto.

Dopo la sospensione, la seduta riprende con la presenza in aula di n. 13 componenti il consiglio: Sindaco, Coccia, Coletti, Bernardi, Ricci, Forti, Marino, Musa, Polidori, Scarlato, Seccia, Scimò e Uccelli.

Relaziona sull'argomento l'assessore Menicucci.

Seguono gli interventi dei consiglieri Coletti, del sindaco, Musa, come da resoconto allegato.

Si allontana dall'aula il consigliere Uccelli.

Il Presidente mette in votazione l'emendamento presentato dal sindaco che registra la seguente votazione: voti favorevoli 7, contrari 4 (Ricci, Musa, polidori e Marino, 1 astenuto (Scarlato)).

A seguire il Presidente mette in votazione la proposta di delibera emendata.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241) , approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nel testo in vigore, il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

**RICHIAMATI** in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;

**RICHIAMATA**, quindi, la propria deliberazione n. 47 del 20.04.2016 con la quale si provvedeva a nominare l'organo di revisione economico finanziaria di cui all'art. 235 del d.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 2016/2019, nelle persone di seguito indicate e con le funzioni a fianco di ciascuno riportate:

Nominativo	Funzioni
Spadano Antonio	Presidente
D'Onofrio Massimo	Componente
Bonanni Annamaria	Componente

**VISTO** inoltre l'art. 241, comma 7, del d.Lgs 267/2000 il quale stabilisce che il compenso spettante al Collegio dei revisori dei conti viene stabilito con la stessa deliberazione di nomina;

**RICHIAMATI:**

- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" che, all'art. 241, comma 1, prevede che "*il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale*";
- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante "*Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali*";
- il DM 31/10/2001 recante "*Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali*";
- il DM 20/05/2005 recante "*Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali*";

**ATTESO** che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;

- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- d) da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall'art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l'esercizio delle funzioni presso istituzioni dell'ente;
- f) dal rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, il cui importo, ai sensi dell'art. 241, comma 6-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, "non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi";

**RICHIAMATO** l'art. 6 comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, conv in legge n. 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prescrive che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2015, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma";

**VISTA** da ultimo la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie n. 29/SEZAUT/2015/QMG del 14 settembre 2015, la quale ha ribadito l'applicabilità della suddetta riduzione ai compensi spettanti agli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali, tenuto conto anche dell'uniforme orientamento espresso dalle sezioni regionali di controllo;

**DATO ATTO** che il compenso corrisposto all'Organo di Revisione alla data del 30 aprile 2010 ammontava ad € 15.030,00, oltre Iva e 4% CNPAIA per il Presidente, e ad € 10.020,00, oltre IVA e 4% CNPAIA per i componenti, e che quindi tale compenso deve essere ridotto del 10 % alla luce del citato decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010);

**OSSERVATO** pertanto, che con la propria deliberazione n. 47 del 20.04.2016, in precedenza richiamata, ed in applicazione delle disposizioni legislative sopra richiamate, si provvedeva a determinare in favore dell'organo di revisione dell'ente, i seguenti emolumenti:

DESCRIZIONE	Presidente (+50%)	Componenti
A) Compenso annuo	€ 9.000,00	€ 6.000,00

oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti;

**VISTA** la nota del 20 luglio 2016, agli atti, a firma del Presidente del predetto Organo di Revisione in rappresentanza anche degli altri componenti, al prot. dell'Ente n. 20160021159 del 21.07.2016, con la quale il medesimo, per le motivazioni ivi riportate, richiedeva l'adeguamento dei predetti compensi, al fine di ricondurre i medesimi al livello degli analoghi corrispettivi assegnati ai componenti del precedente Organo di Revisione;

**OSSERVATO**, al riguardo, che con la propria deliberazione n. 16 del 20.02.2013, con la quale si era provveduto alla nomina del precedente Organo di Revisione, i compensi in discorso erano stati fissati come di seguito:

DESCRIZIONE	Presidente (+50%)	Componenti
A) Compenso annuo	€ 13.527,00	€ 9.018,00

**RILEVATO**, pertanto, che i compensi spettanti ai componenti del predetto Organo di Revisione sono stati, con la propria deliberazione n. 47, sopra richiamata, ridotti di oltre il 50%;

**CONSIDERATO** che la drastica riduzione della misura, percentuale ed assoluta, dei compensi di che trattasi, certamente motivata dalla scarsità di risorse correnti disponibili, soprattutto in conseguenza della necessità, imposta dalle norme di riforma ex d.lgs. n. 118/2011, di stanziamento di ingenti risorse per il finanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, appare, alla luce delle argomentazioni sostenute dai predetti Revisori, misura eccessivamente penalizzante e mortificante l'impegno professionale richiesto per il disimpegno delle attività di che trattasi: quanto precede soprattutto ove si abbia riguardo alla complessità delle funzioni in capo al predetto Organo, nonché alle responsabilità derivanti dallo svolgimento delle medesime, complessità peraltro crescente in conseguenza dell'evoluzione della normativa in materia di gestione finanziaria degli Enti Locali, con particolare riguardo alla riforma recata dal d.lgs. n. 118/2011;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno aderire alla richiesta di incremento dei compensi di che trattasi e di procedere alla rideterminazione dei medesimi come di seguito riportato:

DESCRIZIONE	Presidente (+50%)	Componenti
A) Compenso annuo	€ 11.000,00	€ 7.000,00

oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti;

**PRECISATO** che l'adeguamento dei compensi, come sopra descritto, avrà efficacia dalla data di esecutività della presente deliberazione, non incidendo, pertanto, sulla misura dei compensi medesimi spettanti in epoca anteriore alla predetta esecutività;

**RILEVATA**, quindi, la necessità di apportare una variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016 – 2018, al fine di assicurare la dovuta copertura finanziaria alla maggiore spesa derivante dall'adozione del presente atto;

**RICHIAMATA**, al riguardo, la propria deliberazione n. 68 in data 03.06.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2016/2018;

**RICHIAMATA** altresì la propria deliberazione n. 69 in data 03.06.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016 - 2018 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

**RICHIAMATO** l'art. 175, commi 1 e 2 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

*“1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento”;*

*“2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.”*

**VISTO** il prospetto riportato in allegato sotto la lettera a) contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2016/2018 – Esercizi 2016, 2017 e 2018, del quale si riportano le risultanze finali:

#### ANNO 2016

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 0,00	
	CA	€ 0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 2.600,00
	CA		€ 2.600,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 2.600,00	
	CA	€ 2.600,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>€ 2.600,00</b>	<b>€ 2.600,00</b>
	<b>CA</b>	<b>€ 2.600,00</b>	<b>€ 2.600,00</b>

**ANNO 2017**

<b>ENTRATA</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	€ 0,00	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
<b>SPESA</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento		€ 9.000,00
Variazioni in diminuzione	€ 9.000,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 9.000,00</b>	<b>€ 9.000,00</b>

**ANNO 2018**

<b>ENTRATA</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	€ 0,00	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
<b>SPESA</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento		€ 9.000,00
Variazioni in diminuzione	€ 9.000,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 9.000,00</b>	<b>€ 9.000,00</b>

**DATO ATTO** del permanere degli equilibri di bilancio nonché del rispetto del patto di stabilità interno, come risulta dai prospetti allegati sotto le lettere b) e c) quale parte integrante e sostanziale;

**ACQUISITO** agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** il d.Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli 7, contrari 4 (Ricci, Musa, Polidori e Marino, 1 astenuto (Scarlatto)).

**DELIBERA**

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se materialmente qui non trascritte;
- 2) Di rideterminare, ai sensi dell'art. 241 del d.Lgs. n. 267/200, del D.M. 20/05/2005 e dell'art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010), il compenso spettante ai componenti dell'organo di revisione, come di seguito indicato:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Presidente (+50%)</b>	<b>Componenti</b>
A) Compenso annuo	€ 11.000,00	€ 7.000,00

oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti.

- 3) Di dare atto che i compensi di cui al precedente punto 2 saranno attribuiti a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione, restando in essere, per il periodo pregresso, i medesimi compensi fissati con propria deliberazione n. 47 del 20.04.2016;
- 4) Di apportare, al fine di assicurare la dovuta copertura finanziaria alle maggiori spese derivanti dai provvedimenti di cui ai precedenti punti, al bilancio di previsione finanziario 2016/2018, annualità 2016, 2017 e 2018, le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato a) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

**ANNO 2016**

<b>ENTRATA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO	€ 0,00	
	CA	€ 0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
<b>SPESA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO		€ 2.600,00
	CA		€ 2.600,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 2.600,00	
	CA	€ 2.600,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>€ 2.600,00</b>	<b>€ 2.600,00</b>
	<b>CA</b>	<b>€ 2.600,00</b>	<b>€ 2.600,00</b>

#### ANNO 2017

<b>ENTRATA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento		€ 0,00	
Variazioni in diminuzione			€ 0,00
<b>SPESA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento			€ 9.000,00
Variazioni in diminuzione		€ 9.000,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		<b>€ 9.000,00</b>	<b>€ 9.000,00</b>

#### ANNO 2018

<b>ENTRATA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento		€ 0,00	
Variazioni in diminuzione			€ 0,00
<b>SPESA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento			€ 9.000,00
Variazioni in diminuzione		€ 9.000,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		<b>€ 9.000,00</b>	<b>€ 9.000,00</b>

- 5) Di dare atto del permanere:
  - a. degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera b) quale parte integrante e sostanziale;
  - b. degli equilibri di finanza pubblica previsti dalle regole sul pareggio di bilancio, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera c) quale parte integrante e sostanziale;
- 6) Di approvare l'allegato d) alla presente deliberazione, contenente i dati di interesse del Tesoriere;
- 7) Di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere

Con voti favorevoli 7, contrari 1 (Scarlatto) astenuti 4 (Ricci, Musa, Polidori e Marino)

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Rientra in aula il consigliere Uccelli.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **G. DE MARINIS**

IL PRESIDENTE  
F.to **I. COCCIOLA**

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to **T. COLETTI**

---

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, ..... 6 dicembre 2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **M. COLAIEZZI**

---

La suesesa deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000.

Ortona, ..... 6 dicembre 2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **M. COLAIEZZI**